



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. n. OM. 6161/BIS/PE- 1725

Roma, 13 GIU. 2019

- FP/CGIL
- FP/CISL
- UIL/PA
- CONFSAL/UNSA
- CONFINTESA FP
- FLP

LORO SEDI

OGGETTO: Ipotesi di Accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2019.

Si comunica che nella giornata di **mercoledì 19 giugno p.v.** presso la stanza n. 10, sita al II piano del Palazzo Viminale, si terrà un incontro al fine della sottoscrizione dell'allegata Ipotesi di Accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Risorse Decentrate di amministrazione per l'anno 2019, secondo il seguente programma:

ore 11,00 – FLP;

ore 11,30 - CONFINTESA FP, CONFSAL/UNSA;

ore 12.15 - FP/CGIL, FP/CISL, UIL/PA.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Giallongo

All.

ir



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

IPOTESI DI ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2019

Il giorno del mese di dell'anno 2019, in una sala del Palazzo Viminale, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;

VISTO l'art. 3 dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018, sottoscritto in data 15 maggio 2019, con il quale le parti hanno concordato di programmare, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2019, un numero di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree pari a 4.290 unità, per un onere complessivo pari a euro 9.588.790,00, a valere sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2019.

CONSIDERATE le attuali disponibilità del Fondo risorse decentrate di Amministrazione per l'anno 2019;

RITENUTO opportuno destinare in via prioritaria una quota delle risorse attualmente disponibili relative alle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate di Amministrazione, per l'anno 2019, al finanziamento di progressioni economiche interne alle aree;

RITENUTO altresì di destinare ad un successivo accordo integrativo la quota rimanente delle risorse che si renderanno ulteriormente disponibili per l'esercizio finanziario 2019;

VISTI gli artt. 7 e 77 del sopra citato CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;

LE PARTI CONCORDANO:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Art. 1

Fondo risorse decentrate di amministrazione

L'importo relativo alle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2019, allo stato ammontanti ad euro 18.532.329,00, come riportato nel prospetto allegato "A", è utilizzata per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dagli artt. 7 e 77 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2019

Dall'ammontare del Fondo risorse decentrate di amministrazione 2019 è individuata la somma di euro 9.588.790,00, a valere sulle risorse consolidate del citato Fondo al fine di finanziare le progressioni economiche all'interno delle Aree pari a 4.290 unità, la cui decorrenza sarà al 1° gennaio 2019.

La quota rimanente delle risorse consolidate del citato Fondo e le eventuali economie confluiranno nell'ambito delle ulteriori risorse destinate al successivo accordo integrativo di cui in premessa.

La percentuale di personale interessato alla procedura in argomento, nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs. n. 150/2009, risulta limitata al 34,92 % e, comunque non superiore al 50 % della platea dei potenziali beneficiari, pari a 12.286 unità.

L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle relative procedure selettive e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti sono individuati nell'unito prospetto "B" che, allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante. Tali contingenti sono comprensivi delle posizioni economiche da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del Ministero dell'Interno che hanno sede nella provincia autonoma di Bolzano, per un numero corrispondente alle unità di personale individuate nel citato allegato "B".

I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici sono definiti nell'allegato "C".



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Art. 3

Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Per l'Amministrazione
Il Capo Dipartimento
Prefetto Luigi Varratta

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL/FP

CISL/FP

UIL/PA

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP

**IPOTESI DI ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE
ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2019**

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019		
	<i>-AMMONTARE DELLE RISORSE CONSOLIDATE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</i>	EURO 18.532.329,00

ALLEGATO B**PASSAGGI ECONOMICI INTERNI ALLE AREE - dec. 01/01/2019**

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO LORDO STATO [A]	UNITA' DI PERSONALE [B]	di cui per i ruoli di Bolzano (Comm. Gov.)	di cui per i ruoli di Bolzano (Questura e altri Uff. P.S.)	TOTALE ANNUO LORDO STATO [A X B]
TERZA AREA	DA F6 A F7	€ 2.814,56	119	0	0	€ 334.932,64
	DA F5 A F6	€ 2.877,30	118	1	0	€ 339.521,40
	DA F4 A F5	€ 2.594,72	129	1	1	€ 334.718,88
	DA F3 A F4	€ 3.777,30	831	2	1	€ 3.138.936,30
	DA F2 A F3	€ 2.169,21	299	1	1	€ 648.593,79
	DA F1 A F2	€ 1.173,55	379	1	1	€ 444.775,45
SECONDA AREA	DA F5 A F6	€ 955,34	151	1	0	€ 144.256,34
	DA F4 A F5	€ 744,93	452	3	1	€ 336.708,36
	DA F3 A F4	€ 1.891,70	708	3	3	€ 1.339.323,60
	DA F2 A F3	€ 2.328,56	742	1	3	€ 1.727.791,52
	DA F1 A F2	€ 2.286,37	341	0	1	€ 779.652,17
		€ -				
PRIMA AREA	DA F2 A F3	€ 992,75	5	0	0	€ 4.963,75
	DA F1 A F2	€ 913,46	16	0	0	€ 14.615,36
			4.290	14	12	€ 9.588.790,00



All C

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2019

Personale ammesso alle procedure di selezione

Sono ammessi alle procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile, in possesso alla data del 31 dicembre 2018 dei requisiti in atto indicati, in servizio a tempo indeterminato, pieno o parziale, alla data di scadenza del bando di selezione, anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione.

Possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che alla data del 31 dicembre 2018 abbiano maturato una permanenza non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza. A tal fine saranno valutati anche i periodi di servizio prestato esclusivamente con contratto lavoro a tempo determinato, come previsto dall'articolo 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale, del rimprovero scritto o della multa, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree

1. Le graduatorie delle procedure delle progressioni economiche sono formate secondo il punteggio attribuito in base alla valutazione dei seguenti criteri:

A) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale prima

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---|-----------|
| – Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 43 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 46 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 48 punti; |
| – Diploma universitario - Laurea triennale | 51 punti; |
| – Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 53 punti; |



Ministero dell'Interno

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- a. Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale prima, in quella equiparata nella corrispondente Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- b. Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nella fascia retributiva inferiore dell'Area funzionale prima, in quella equiparata nella corrispondente Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- c. Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno;

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

- | | |
|---|-----------|
| a. Giudizio eccellente | punti 53; |
| b. Giudizio ottimo | punti 52; |
| c. Giudizio adeguato o non valutato anno 2018 | punti 51. |

B) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale seconda

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---|-----------|
| - Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 43 punti; |
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 46 punti; |
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 48 punti; |
| - Diploma universitario - Laurea triennale | 51 punti; |
| - Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 53 punti; |

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- a. Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale seconda, in quella equiparata nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- b. Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'Interno nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale seconda, in quelle equiparate nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;



Ministero dell'Interno

- c. Punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nelle fasce retributive dell'Area funzionale inferiore rispetto a quella di appartenenza, in quelle nella corrispondente Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- d. Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno;

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

- 4)
 - a. Giudizio eccellente punti 53;
 - b. Giudizio ottimo punti 52;
 - c. Giudizio adeguato o non valutato anno 2018 punti 51.

C) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale terza

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)

Nella categoria 1a) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nella predetta categoria non vengono sommati.

1a) Titoli di studio

- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale 43 punti;
- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale 45 punti;
- Diploma universitario e laurea di primo livello non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto 46 punti;
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto 48 punti;
- Laurea di primo livello e diploma universitario richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto 48 punti;
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale richiesti per l'accesso dall'esterno nel profilo professionale posseduto 50 punti;

1b) Titoli *post lauream* (max 3 punti)

- Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute attinente per materia al profilo professionale posseduto 1 punto;
- Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute o abilitazioni professionali attinenti per materia al profilo professionale posseduto 2 punti;



Ministero dell'Interno

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- a. Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale terza, in quella equiparata nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- b. Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale terza, in quelle equiparate nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- c. Punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nelle fasce retributive delle Aree funzionali inferiori rispetto a quella di appartenenza, in quelle nelle corrispondenti Aree A e B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- d. Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto nelle Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'Interno;

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

- | | |
|---|-----------|
| a. Giudizio eccellente | punti 53; |
| b. Giudizio ottimo | punti 52; |
| c. Giudizio adeguato o non valutato anno 2018 | punti 51; |

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie delle procedure di selezione sono formate sulla base della somma dei punteggi risultanti dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:

1. l'esperienza maturata con il distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri";
2. la minore età anagrafica.

Nel punteggio attinente alla voce "esperienza professionale" non vengono presi in considerazione i periodi di servizio prestati con contratti di formazione lavoro, apprendistato, tirocini formativi, Isu, contratti di collaborazione o altri contratti di lavoro non subordinato o parasubordinato.

Ai fini del computo della esperienza professionale si tiene conto della decorrenza economica; le frazioni di anno saranno calcolate in dodicesimi; il mese è da considerare convenzionalmente di 30 giorni; la frazione di mese superiore al 15° giorno è da considerare mese intero e, pertanto, si valuta come mese intero il servizio prestato per almeno 16 giorni.

Il servizio prestato come militare di leva viene computato solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.



Ministero dell'Interno

Nell'ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro verrà preso in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Al personale che nell'anno 2018 ha riportato una valutazione negativa o che non è stato valutato in quanto cessato dal servizio e poi riassunto con ricostituzione del rapporto di lavoro in base alla vigente normativa contrattuale non sarà attribuito alcun punteggio.